

Topolino antipatico o ironico: i vincitori

Tito Faraci ▶ pagina 32

Topolino antipatico o ironico: i vincitori

di **Tito Faraci**

Prima classificata: Natasha Ciaccio

Chiaro che su Topolino (il settimanale, intendo) una tavola così non potrebbe mai essere pubblicata. Giustamente, aggiungo. Topolino (il personaggio, intendo stavolta) non prende posizioni politiche. Anche se io, sotto sotto, potrei indovinare come la pensa. Detto ciò, sicuramente sarebbe d'accordo su una donna come presidente. E, soprattutto, questa tavola ha colto un elemento essenziale: Topolino, come tutti i personaggi del fumetto disneyano, vive nel nostro mondo. È uno di noi. La quotidianità è un importante materiale narrativo, per noi autori delle sue storie.

Seconda classificati a pari merito l'ironia di Maiuscoletto

Di questa tavola mi piace l'ironia su Topolino. È un personaggio talvolta, erroneamente, trattato con troppa serietà. Quando invece, alle origini, è protagonista di storie piene di umorismo. Si pen-

Prima classificata una tavola che non troverete mai nelle avventure del famoso roditore perché troppo politica. Ma sono sicuro che lui apprezzerrebbe che a Topolinia venga eletto un presidente donna.



LA COPERTINA DI «MICKEY. UOMINI E TOPO» | [add editore](mailto:addeditore@addeditore.it) sta producendo un kit didattico proprio per parlare di identità e passioni e avvicinare alla lettura in collaborazione con Piano C. Per riceverlo o per informazioni scrivere a scuole@addeditore.it

si al grande periodo delle strisce sui quotidiani americani. E poi è bello anche smitizzarlo un po'. Gli fa solo bene. Spesso l'ho fatto anche io, nelle storie che ho scritto, e sempre con grande affetto.

Secondo classificato a pari merito: Thomas Agosti

Anche questa pagina non potrebbe apparire su Topolino. L'avvelenamento sarebbe un argo-

mento troppo "forte". Ma qui possiamo essere di manica più larga. Il personaggio è azzeccato nella sua caratteristica di indagatore. C'è una piccola trama gialla, risolta con ironia e leggerezza.

Secondo classificato a pari merito: il Topolino antipatico di Nour e Rida

C'è, purtroppo, un Topolino "antipatico", perché frutto di alcune storie sbagliate. Quello troppo perfettino e sempre primo della classe. È un falso storico. Il vero Topolino non è fatto così. È capace anche di sbagliarsi, come capita in questa tavola. E qui è molto simpatico, come deve essere, quando ammette il proprio errore sorridendo.

Durante la selezione siamo stati felici di scoprire che tante tavole sono state realizzate a scuola come spunto per la didattica quotidiana; alcuni docenti ci hanno raccontato di bei momenti in classe nei quali questo lavoro è stato anche veicolo di incontro e tra ragazze e ragazze di diverse origini perché come ha detto uno di loro: «Topolino è come la Nutella o la Coca Cola»: conosciuto (e amato) da tutti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



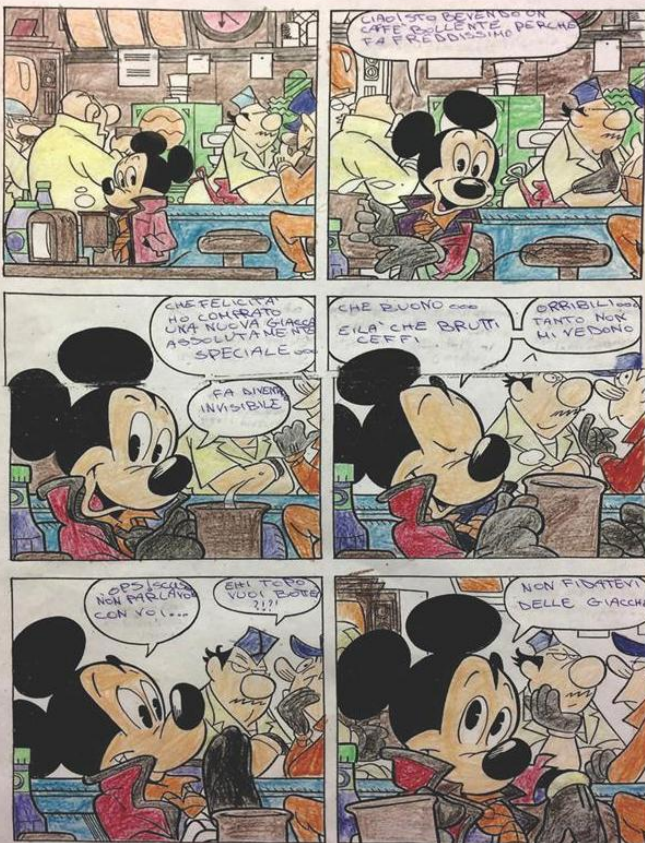




SECONDI A PARI MERITO | Adele, Giulia, Lorenzo, Annalisa, Caterina, Samuel, Pedro, Giacomo, piccoli giornalisti di "Mauscoletto": un laboratorio, ideato e condotto da «Prime Pagine» e «Limerick», che coinvolge bambini dagli 8 agli 11 anni che si riunisce nella libreria Limerick del quartiere Arcella di Padova



SECONDO A PARI MERITO | Thomas Agosti



SECONDI A PARI MERITO | Nour Elbahrawy (Egitto) e Rida Mezrari (Marocco)
della classe 2C della scuola media B. Croce dell'Istituto Comprensivo Ilaria Alpi di Torino